



66/2022

DEPOSITATO NELLA CANCELLERIA
DEL TRIBUNALE DI BRESCIA

AL TRIBUNALE DI BRESCIA

li 14 LUG 2022
Il funzionario giudiziario
Dott.ssa DOLORES IACONE

**Ricorso ex articolo 14 ter L. 27-1-2012, n. 3
(Liquidazione dei Beni)**

Procedura: PCC 68/2022 RAVASI ALLESSANDRO
GIUDICE: Da nominare
OCC: OCC Commercialisti Brescia
GESTORE DELLA CRISI: Dott. Gianluigi Vielmi

Il sottoscritto RAVASI ALLESSANDRO, RVSLN79C08B157U, nato a Brescia (BS) il 08.03.1979 e residente a Brescia (BS) in Corso Giuseppe Garibaldi n. 29 int. 2

rappresentato dal dott. PAOLO GIANNATTILIA - PEC g.panni@pec.it
premesso che

- il sottoscritto svolge attività di lavoro dipendente con mansioni di impiegato metalmeccanico assunto a tempo indeterminato pieno dal 01.06.2022;
- di stato civile è separato come da sentenza del 03.11.2020 RG 8909/2020 e padre di tre figli: Adele, Bianca e Bruno; L'ex moglie, sig.ra Valeria Bighè è anch'essa in procedura da sovraindebitamento.
- le cause dell'indebitamento del sottoscritto derivano principalmente dall'incapacità di far fronte alle rate del mutuo insorta negli anni precedenti al fallimento della Società Deccapan srl per la quale ero amministratore unico e socio al 100%.

premesso altresì che

sussistono le condizioni previste dalla Legge 3/27.1.2012 come modificata dal D.L. 179/2012, in quanto il sottoscritto si trova in stato di crisi da sovraindebitamento e non è in grado di far fronte col proprio patrimonio agli impegni assunti e conseguentemente versa in una situazione di sovraindebitamento,

ritenuto che il sottoscritto

a) non è soggetto a procedure concorsuali diverse da quelle previste dalla Legge 3/2012;

Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Bres

Via Marsala 17 - 25122 Bres

Tel. 0303752348 - 4 Fax 03037529

Iscrizione n. 4 sez. A Registro O.C.C. presso il Ministero della Giusti;

e-mail: occ@odcec.bs.it - www.dottcomm.bs

P.I. 029534409



BRESCIA

ORDINE
DEI DOTTORI
COMMERCIALISTI
E DEGLI ESPERTI
CONTABILI



b) nei cinque anni anteriori alla data della presente non ha fatto ricorso a procedimenti di composizione della crisi da sovraindebitamento e di liquidazione del patrimonio ai sensi del capo II della L. 3/2012 e non ha posto in essere atti in frode ai creditori,

considerato che

- la procedura di liquidazione del patrimonio prevede l'intervento di un "organismo di composizione della crisi", cui la legge attribuisce varie funzioni, alcune necessarie per la presentazione della domanda di liquidazione, tra cui, fra le altre, la relazione particolareggiata prevista dal terzo comma dell'art. 14 ter Legge 3/2012;
- lo scrivente ha pertanto presentato istanza all'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia al fine dell'ammissione alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ai sensi del combinato disposto dell'art. 7 e 14-ter della Legge 3/2012;
- ha concordato con il sopra citato Organismo, ai sensi dell'art. 14 comma 1 DM 24/09/2014, n° 202, il compenso in Euro 8.855,00 oltre imposte di legge, compenso calcolato nella misura minima abbattuto del 40% ai sensi dell' art. 16 D.M. 202/2014
- in data 15.06.2022 l'Organismo di Composizione della Crisi Commercialisti Brescia ha nominato Gestore il dott. Gianluigi Vielmi (C.F. VLMGLG65T12B1570), dottore commercialista in Botticino Sera (BS);
- la scrivente ha quindi richiesto ai sensi dell'art. 14 ter comma 4 al già menzionato professionista la relazione ai sensi dell'art.14 ter comma 3;
- il gestore della crisi ha quindi:
 - ° prontamente comunicato la richiesta ricevuta all'agente della riscossione e agli uffici fiscali;
 - ° provveduto a redigere l'allegata relazione particolareggiata contenente:
 - 1) l'indicazione delle cause di indebitamento e della diligenza impiegata dal ricorrente nell'assumere le obbligazioni;
 - 2) l'esposizione delle ragioni della incapacità del ricorrente di adempiere le obbligazioni assunte;
 - 3) il resoconto sulla solvibilità del ricorrente negli ultimi cinque anni;





4) il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal ricorrente a corredo della presente domanda,
nel rinviare al contenuto della predetta relazione,

CHIEDE

la liquidazione di tutti i propri beni ai sensi e per gli effetti della Sezione II del Capo II della L.3/2012 e conseguentemente che il Tribunale:

- dichiari l'apertura della procedura di liquidazione del patrimonio ex art. 14 ter e ss. L. 3/2012;
- disponga, ai sensi dell'art. 15 comma 8 L. 3/2012, che le funzioni di Liquidatore vengano svolte dal dott. Gianluigi Vielmi già nominato, con provvedimento del 15.06.2022, Gestore della Crisi;
- disponga che non possano essere iniziate e/o proseguite azioni cautelari o esecutive né acquisiti diritti di prelazione da parte dei creditori aventi titoli o causa anteriore;
- disponga che ai fini della prescritta pubblicità la domanda del debitore ed il decreto di apertura della liquidazione siano pubblicati sul sito del Tribunale ordinario di Brescia, nell'area denominata "*Crisi da sovraindebitamento*";
- ordini la trascrizione del decreto di apertura della liquidazione sui beni immobili e mobili registrati, compresi nel patrimonio oggetto di liquidazione;
- disponga che il liquidatore relazioni semestralmente all'O.C.C. ed al Giudice sulle attività svolte;
- ordini, infine, la consegna o il rilascio al liquidatore di tutti i beni facenti parte del patrimonio oggetto di liquidazione, ad eccezione dell'autovettura che verrà consegnata al momento della vendita.

Per una migliore soddisfazione dei propri creditori il sottoscritto RAVASI ALLESSANDRO:

- si impegna a versare alla procedura:

a) mensilmente Euro 220,00, pari al differenziale tra il reddito netto prospettico stimato in Euro 2.500 medi mensilizzati, e quanto necessita per mantenersi;



b) la somma di € 2.900,00, pari a quanto donato alla sorella Ravasi Barbara nel quinquennio antecedente l'apertura della procedura, entro il quadriennio di vigenza della procedura;

c) annualmente, entro tre mesi dal termine per la presentazione della dichiarazione periodica dei redditi, la differenza positiva tra reddito netto, spese fisse per esigenze familiari e quanto già versato alla procedura nel periodo d'imposta di riferimento.

Ai sensi dell'art. 14 ter c.2 della L.3/2012 si allega la documentazione di cui all'art. 9, c. 2 e 3 L. 3/2012 e di cui all'art. 14 ter comma 3 L. 3/2012, e così:

- 1) elenco dei creditori con indicazione delle somme dovute (allegato A);
- 2) inventario di tutti i beni mobili e immobili (allegato B);
- 3) elenco degli atti di disposizione degli ultimi 5 anni (allegato C);
- 4) dichiarazioni dei redditi e certificazioni uniche relative ai periodi d'imposta dal 2018 al 2020 (allegato D);
- 5) documento identità e codice fiscale (allegato E);
- 6) certificato residenza, stato civile e atto di separazione (allegato F);
- 7) elenco spese correnti necessarie al sostentamento del debitore e della sua famiglia, quantificate in Euro 2.280,00 (allegato G);
- 8) dichiarazione di prospettiva reddituale: si prospettano Euro 2.500 netti mensilizzati (allegato HI);
- 9) contratto d'affitto (allegato L);
- 10) compenso concordato con l' OCC Commercialisti Brescia (allegato M);
- 11) relazione particolareggiata del Gestore della Crisi, nominato nella persona del dott. Gianluigi Vielmi (allegato N).





Con osservanza,
Brescia, 11 Luglio 2022

(Ravasi Alessandro)

Alessandro Ravasi

Per certificazione dell'apposizione della firma del Sig. Alessandro Ravasi che ha sottoscritto il presente ricorso e identificato con C. I. n. AU 4853839 rilasciata il 14/06/2014 dal Comune di Brescia con scadenza il 08/03/2025.



Il Referente
(Dott. Ferruccio Barbi)

Ferruccio Barbi

